

A mezzo PEC

Agli **Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti**
della Regione Marche

E.p.c. al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli

al **Vice Commissario per la Ricostruzione Presidente**
della Regione Marche
On. Francesco Acquaroli

Ai **Dirigenti e al personale USR della Regione Marche**

Oggetto: **Nota informativa sull'obbligo di dichiarazione di inesistenza di conflitto di interessi per i collaudatori statici – Ricostruzione privata e produttiva – Sisma 2016/2022.**

Con la presente si comunica che, nell'ambito della ricostruzione privata e produttiva, per ogni nuovo incarico di collaudatore statico conferito ai sensi della normativa vigente, a decorrere dal 1° marzo 2026, data individuata in spirito collaborativo al fine di consentire agli Ordini professionali di garantire la massima diffusione dell'odierna comunicazione, dovrà essere prodotta agli atti di questo ufficio la dichiarazione di inesistenza di conflitto di interessi, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La presente nota informativa si rende necessaria al fine di assicurare un'applicazione uniforme e coerente della normativa vigente in materia di prevenzione dei conflitti di interesse nell'ambito degli incarichi di collaudo statico. Il collaudatore statico svolge una funzione di particolare rilievo pubblico, incidendo direttamente sulla sicurezza delle costruzioni e, conseguentemente, sulla tutela della pubblica incolumità. In ragione di tale funzione, come chiarito anche da consolidata giurisprudenza, il collaudatore assume la qualifica di pubblico ufficiale nello svolgimento delle proprie attribuzioni. Tale ruolo assume un rilievo ancora maggiore nell'ambito degli interventi di ricostruzione post-sisma, nei quali l'attività di collaudo è finalizzata non solo al ripristino delle condizioni preesistenti, ma al conseguimento di livelli di sicurezza strutturale superiori.

Alla luce dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché degli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, la dichiarazione in parola costituisce presupposto essenziale per la validità dell'incarico, posto che la dichiarazione consente all'Amministrazione di verificare il rispetto delle condizioni di terzietà, indipendenza e neutralità richieste nello svolgimento dell'attività di collaudo statico.

Il campo applicativo della dichiarazione riguarda l'assenza di situazioni attuali o verificatesi nei tre anni antecedenti il conferimento dell'incarico, in particolare:

- all'assenza di rapporti professionali, nella qualità di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, dipendente, direttore tecnico, collaboratore coordinato e continuativo, con professionisti di qualsiasi genere, individuali o associati, società tra professionisti, società, associazioni o raggruppamenti di professionisti, con i soggetti incaricati della progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera;

- all'assenza di situazioni di conflitto di interessi derivanti da rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, ovvero convivenza di fatto con i soggetti elencati nel modulo dichiarativo;
- al mancato coinvolgimento, in alcun modo, del collaudatore statico nelle attività di progettazione, direzione ed esecuzione dell'intervento.

Si precisa che la mancata presentazione della suddetta dichiarazione comporterà l'impossibilità di accettare e validare l'incarico di collaudatore statico. La dichiarazione dovrà essere compilata secondo il modello allegato, che costituisce parte integrante della presente nota informativa.

Pertanto, si invitano gli Ordini professionali a garantire la massima diffusione della presente comunicazione presso i propri iscritti, al fine di assicurare uniformità di applicazione e corretto svolgimento delle procedure di ricostruzione.

Allegati:

1) Modello di dichiarazione di inesistenza di conflitto di interessi – Collaudatore statico.

Il Direttore
Marco Trovarelli